

Deliberazione 2026/PRSE



REPUBBLICA ITALIANA

CORTE DEI CONTI

La Sezione del controllo per la Regione Sardegna

composta dai magistrati:

Dott. Antonio Contu	Presidente
Dott.ssa Cristina Ragucci	Primo Referendario (relatore)
Dott.ssa Elisa Carnieletto	Primo Referendario
Dott.ssa Tiziana Sorbello	Referendario
Dott. Raffaele Giannotti	Referendario
Dott. Davide Nalin	Referendario

nella camera di consiglio del 15 settembre 2026;

ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE**nei confronti del Comune di Dualchi (Prov. NU)****esame rendiconto esercizio finanziario 2024**

Visto l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Visto il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, e le successive modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto speciale della Regione Autonoma della Sardegna approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 21 del 16 gennaio 1978, come modificato dal decreto legislativo 9 marzo 1998, n. 74, recante norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna concernente il controllo sugli atti della Regione;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la deliberazione della Sezione delle autonomie n. 1/SEZAUT/2026/INPR del 28 gennaio 2026, recante l'approvazione del "*Programma delle attività per l'anno 2026*" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti;

Vista la deliberazione della Sezione del controllo della Corte dei conti per la Regione Sardegna n. 27/2026/INPR di approvazione delle attività per il 2026;

Dato atto che ai fini della presente verifica sono stati utilizzati i dati finanziari desunti dalla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP), dal sistema Con.Te. e dalla sezione Amministrazione trasparente nel sito web istituzionale dell'Ente;

Visto il questionario sul rendiconto per la gestione finanziaria dell'esercizio 2024 rilevato nel sistema Con.Te;

Vista la documentazione acquisita sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "*Amministrazione trasparente*" e sul portale BDAP del MEF;

Richiamate integralmente le deliberazioni n. 237/PRSE/2025 e n. 82/PRSE/2026 riguardanti i rendiconti esercizi 2022/2023 del Comune di Dualchi;

Visto il decreto del Presidente n. 7/2026 con il quale sono state assegnate al Primo Referendario, dott.ssa Cristina Ragucci, le attività di controllo riguardanti i rendiconti dei comuni per l'esercizio 2024;

Vista la nota con la quale il Magistrato Istruttore e Relatore ha deferito la proposta di deliberazione per la pronuncia da parte della Sezione regionale di controllo;

Vista l'ordinanza presidenziale n. 19 del 10 settembre 2026, con la quale la Sezione è stata convocata per la camera di consiglio del giorno 15 settembre 2026;

Udito il relatore, Cristina Ragucci;

FATTO

A seguito dell'esame del rendiconto 2024 e della relazione/questionario dell'organo di revisione del Comune di Dualchi, il Magistrato svolgeva attività istruttoria e chiedeva all'Ente, con nota prot. n. 1650 del 01/04/2026, chiarimenti in merito alla riscossione delle entrate proprie risalenti e al fondo contenzioso, nei termini che si vanno a illustrare. L'Ente forniva riscontro con nota prot. n. 1888 del 11/04/2026. Esaminata la gestione finanziaria complessiva, nonché gli ulteriori elementi istruttori acquisiti anche in modo autonomo, accedendo, in particolare, alla banca dati Bdap, considerato che il contraddittorio si è svolto in modo cartolare e che le criticità emerse trovano riscontro documentale, il Magistrato richiedeva al Presidente della Sezione di sottoporre le risultanze dell'istruttoria svolta al Collegio.

DIRITTO

Inquadramento normativo della funzione svolta

L'art. 1, c.166 e ss., l. 23 dicembre 2005, n. 266 ha affidato alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, *"ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica"*, il compito di svolgere verifiche ed accertamenti sulla gestione economico finanziaria degli enti locali e delle regioni, mediante l'esame, per il tramite delle relazioni-questionario trasmesse dagli organi di revisione degli enti locali, dei bilanci di previsione e dei rendiconti. Giova ricordare che la Corte dei conti, nell'esaminare i bilanci preventivi ovvero i rendiconti degli enti locali, è chiamata a verificare gli equilibri di bilancio, i vincoli in materia di indebitamento e la relativa

sostenibilità, nonché la presenza di irregolarità potenzialmente idonee a determinare squilibri economico-finanziari. Nell'esercizio di tale controllo, la competente Sezione, qualora rilevi gravi irregolarità, adotta, ai sensi dell'articolo 148-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, pronunce di accertamento che pongono l'obbligo per l'ente di adottare idonei provvedimenti diretti a ricondurre la gestione nell'alveo della legittimità/regolarità. In assenza di tali interventi correttivi e ove venga verificato il perdurare del pregiudizio per gli equilibri di bilancio, la Sezione può disporre il blocco della spesa dell'ente inadempiente, ovvero avviare, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, la c.d. procedura di dissesto guidato. Di contro, ove le irregolarità riscontrate non siano tali da rendere necessario il ricorso a questi strumenti, il controllo appare funzionale a segnalare problematiche contabili, soprattutto se accompagnate da profili di irregolarità o da difficoltà gestionali, al fine di garantire la sana gestione e di prevenire la compromissione prospettica degli equilibri di bilancio.

Ciò premesso, si riportano di seguito gli esiti dei controlli effettuati, rappresentando, per dovuta completezza, che quanto di seguito riportato non esaurisce i profili di irregolarità che possono essere presenti né comporta una valutazione positiva su aspetti non espressamente considerati.

Esito dell'esame istruttorio

Dalle verifiche effettuate emerge, nel complesso, una gestione amministrativa e contabile idonea ad assicurare un'adeguata stabilità finanziaria dell'Ente.

Detta adeguatezza è resa evidente, anzitutto, dal valore positivo del risultato di amministrazione, che nel triennio in esame ha registrato la seguente evoluzione:

Tabella 1 - Evoluzione del risultato di amministrazione nel triennio 2022-2024

Risultato	2022	2023	2024
Formale	2.638.066,62	2.607.245,66	2.808.525,79
Sostanziale	1.221.759,41	1.415.679,94	1.419.187,91

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati BDAP

Dall'esame della tabella emerge che il Comune di Dualchi ha mantenuto nel triennio 2022-2024 un risultato di amministrazione costantemente positivo, sia nella sua componente formale che in quella sostanziale. In particolare, il risultato formale, dopo la lievissima contrazione registrata nel 2023 (da euro 2.638.066,62 a euro 2.607.245,66), evidenzia una significativa ripresa nell'esercizio 2024, attestandosi a euro 2.808.525,79, con un incremento del 7,7 per cento rispetto all'anno precedente. Analogamente, il risultato sostanziale mostra un andamento crescente nel periodo considerato, passando da euro 1.221.759,41 nel 2022 a euro 1.419.187,91 nel 2024. L'evoluzione descritta denota la presenza di una situazione finanziaria, come già detto, complessivamente equilibrata e di margini di amministrazione effettivamente disponibili che si mantengono su livelli significativi. Particolarmente rilevante appare la stabilità del risultato sostanziale, il quale costituisce l'indicatore maggiormente rappresentativo delle risorse effettivamente utilizzabili dall'Ente (v. art. 187, c. 2, Tuel) una volta sterilizzati gli accantonamenti e i vincoli gravanti sull'avanzo. Sotto altro profilo, si osserva come la differenza tra risultato formale e risultato sostanziale continui a mantenersi elevata in tutti gli esercizi esaminati, evidenziando la consistente incidenza delle quote accantonate e vincolate sul risultato complessivo di amministrazione. Tale circostanza, pur non incidendo sugli equilibri finanziari dell'Ente, conferma la necessità di un costante monitoraggio della composizione dell'avanzo, al fine di verificare la reale capacità delle risorse disponibili di sostenere future politiche di spesa e di investimento. Nel complesso, il dato in esame rappresenta un elemento positivo della gestione finanziaria dell'Ente, in quanto testimonia la capacità di conservare e consolidare nel tempo risultati di amministrazione ampiamente positivi, senza evidenziare profili di criticità tali da compromettere gli equilibri di bilancio.

Tabella 2 - Prospetto equilibri di bilancio 2022-2023-2024

Equilibri di bilancio	2022	2023	2024
W1 (RISULTATO DI COMPETENZA)	1.225.860,70	1.007.764,62	808.529,03
W2 (EQUILIBRIO DI BILANCIO)	436.506,80	451.382,29	367.053,05

W3 (EQUILIBRIO COMPLESSIVO)	429.277,04	450.596,26	365.394,94
------------------------------------	------------	------------	------------

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati BDAP

Il Comune di Dualchi ha conseguito nel triennio 2022-24 un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**¹, con un saldo fra totale complessivo delle entrate e totale complessivo delle spese dell'esercizio positivo (**W1**), idoneo a garantire l'**equilibrio di bilancio (W2)**, espressivo del medesimo saldo al netto dell'importo degli stanziamenti definitivi a titolo di accantonamenti e vincoli e che, se attualizzato per tener conto anche delle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto (cd. **equilibrio complessivo W3**), mantiene comunque valore positivo (vedasi tabella n.2). L'esame dei documenti disponibili, tuttavia, ha consentito di rilevare anche alcune **criticità** o, comunque, **profili meritevoli di attenzione** che la Sezione ritiene utile segnalare all'Amministrazione, affinché possano essere oggetto di adeguato monitoraggio e delle valutazioni conseguenti.

Il rispetto dei termini di approvazione del rendiconto

Fra queste, in primis si segnala che il Consiglio comunale di Dualchi ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2024 con la delibera consiliare n. 6 dell'8 maggio 2025, oltre il termine ordinario di scadenza del 30 aprile previsto dall'art 227 del TUEL. Si tratta di un aspetto che la Sezione aveva riscontrato anche per l'esercizio 2023, sicché sul punto si richiamano integralmente i rilievi e le raccomandazioni formulate con la deliberazione n. 237/2025/PRSE, ribadendo che si tratta di una criticità che, ove reiterata, rischia di rendere asincrona la dimostrazione dei risultati di gestione. Invero, il rispetto della tempistica normativa deve essere considerato un vero e proprio presidio sostanziale di legalità finanziaria e di continuità amministrativa.

¹ Art. 1, comma 821, l. n. 145/2018: "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118". Per completezza, seppur non rilevante ai fini del controllo sul rendiconto 2024, si richiama l'innovazione introdotta in materia dalla legge n. 207/2024 (bilancio dello Stato 2025-2027), che all'art. 1, comma 785, ha ridefinito il concetto di equilibrio ai sensi dell'art. 1, comma 821, della l. n. 145/2018, precisando che a decorrere dall'anno 2025 esso si intende "rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio".

Analisi della composizione c/residui attivi:

Anzianità dei residui attivi al 31 dicembre 2024

	Esercizi	2021	2022	2023	2024	Totali
	Precedenti					
Titolo I	54.473,24 €	8.542,27 €	23.574,97 €	34.947,18 €	38.628,74 €	160.166,40 €
Titolo II	24.978,80 €	- €	3.530,10 €	7.698,00 €	12.467,24 €	48.674,14 €
Titolo III	4.757,96 €	4.682,03 €	4.928,71 €	8.970,42 €	6.019,23 €	29.358,35 €
Titolo IV	905,49 €	9.590,00 €	238.222,93 €	- €	238.177,87 €	486.896,29 €
Titolo IX	- €	- €	- €	1.084,14 €	3.199,61 €	4.283,75 €
Totali	85.115,49 €	22.814,30 €	270.256,71 €	52.699,74 €	298.492,69 €	729.378,93 €

Fonte dati: Questionario sul consuntivo 2024

Si annota che i residui al titolo IV (*“Entrate in conto capitale”*) rappresentano il 66,75% del totale dei residui da riportare all’esercizio 2025 e sono composti in gran parte da quelli provenienti dall’esercizio 2022 (238.222,93 euro) e da quelli della gestione di competenza 2024 (238.177,87 euro). Con riferimento alla riscossione delle entrate proprie, dalla quale è possibile desumere l’indice di autonomia finanziaria dell’Ente, si procede al confronto tra i valori registrati nell’esercizio in esame e quelli rilevati nell’esercizio precedente, come riportati nelle tabelle che precedono e seguono.

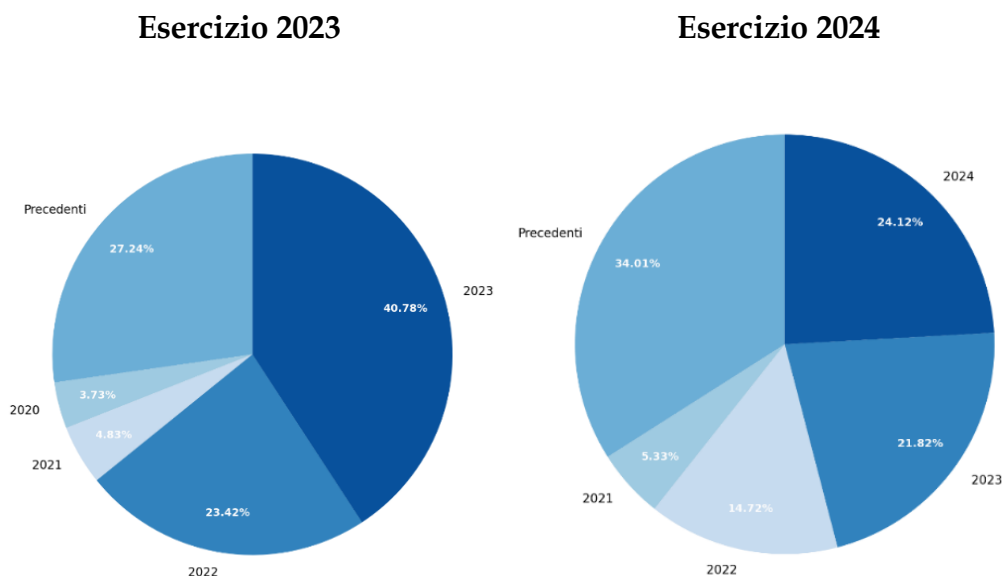
Anzianità dei residui attivi al 31 dicembre 2023

Titolo	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	48.404,39 €	6.625,94 €	8.592,27 €	41.620,52 €	72.479,19 €	177.722,31 €
Titolo III	3.525,72 €	2.052,96 €	4.783,03 €	5.060,39 €	13.377,09 €	28.799,19 €

Fonte dati: Questionario consuntivo 2023

Si osserva che nel 2024 il Titolo I subisce una riduzione, in valore assoluto, pari a 17.555,91 euro rispetto all’esercizio precedente, diminuendo l’incidenza sul totale dei residui (dal 27% al 22%), mentre il Titolo III riscontra una variazione in aumento di 559,16 euro e mantiene un’incidenza sul totale dei residui che si assesta intorno al 4%.

Composizione in termini percentuali dei residui attivi del Titolo I:



Fonte dati: Rielaborazione Corte dei conti

Dall'esame dei grafici sopra esposti emerge che, nel 2024, la consistenza complessiva dei residui attivi del Titolo I si riduce rispetto all'esercizio precedente. Tuttavia, aumenta l'incidenza delle poste più risalenti, la cui quota passa dal 30,96% al 39,34% del totale². Tale andamento evidenzia il permanere di difficoltà nello smaltimento dei crediti più anziani e conferma la necessità di rafforzare le attività di riscossione e di recupero delle entrate proprie. Ciò posto, si deve dar conto che con la nota istruttoria, richiamata nella parte in fatto, si è chiesto al Comune di Dualchi di produrre una relazione sulla riscossione delle entrate, soffermandosi, in particolare, sulle azioni intraprese per migliorare la riscossione delle entrate proprie con maggiore anzianità, quelle relative al tributo "TARI", nonché quelle in conto capitale (titolo IV). L'Ente ha rappresentato (v. nota di riscontro richiamata nella parte in fatto) che le criticità rilevate, già evidenziate in sede di esame del rendiconto dell'esercizio 2023, riguardano principalmente i tributi IMU e TARI e sarebbero da ascrivere a difficoltà organizzative derivanti dalla limitata dotazione di personale del settore finanziario. L'Amministrazione ha altresì riferito di aver attivato, a decorrere dall'esercizio 2024,

² La percentuale del 30,96% dei residui attivi con maggiore anzianità relativi all'esercizio 2023 è data dalla quota di quelli del 2021 (3,73%) sommata a quella delle annualità antecedenti al 2021 (27,4%). La percentuale del 39,34% dei residui attivi con maggiore anzianità relativi all'esercizio 2024 è data dalla quota dei residui relativi al 2022 (5,33%) sommata a quelli delle annualità antecedenti al 2022 (34,01%).

un servizio di supporto all'ufficio tributi, finalizzato al rafforzamento delle attività di recupero dell'evasione e di smaltimento delle posizioni pregresse. In tale ambito, nel corso del 2025 sono stati emessi gli accertamenti relativi alle annualità 2020 e 2021, mentre per l'esercizio 2026 è prevista l'attivazione delle procedure di sollecito e accertamento concernenti le annualità 2022 e 2023, nonché la trasmissione al concessionario delle partite riferite agli anni precedenti ai fini della riscossione coattiva. **La Sezione nel prendere atto delle iniziative avviate dall'Ente evidenzia come le attività di accertamento e recupero risultino, tuttora, caratterizzate da significativi ritardi rispetto alle annualità di riferimento, circostanza che conferma la persistenza di difficoltà nella capacità di riscossione delle entrate proprie e richiede il mantenimento di particolare attenzione sull'effettiva efficacia delle misure organizzative adottate.** Con riguardo ai residui attivi del titolo IV, pari a 486.896,29 euro (v. tabella sopra), l'Ente ha precisato che una parte significativa degli stessi è riconducibile a trasferimenti regionali in conto capitale, specificando che 208.600,00 euro si riferiscono al finanziamento concesso dalla Regione della Sardegna per interventi conseguenti a eventi incendiari, mentre 154.560,00 euro riguardano il finanziamento regionale destinato alla ristrutturazione dell'immobile denominato "*ex Casa Masala*". Il Comune ha, inoltre, rappresentato che entrambe le poste sono state integralmente rimosse nel corso dell'esercizio 2025. Tali elementi appaiono idonei a chiarire la natura dei residui mantenuti in bilancio e a giustificare la conservazione al termine dell'esercizio in esame, avuto riguardo all'intervenuta riscossione nell'esercizio successivo.

Parametri di deficitarietà:

La Sezione osserva che il Comune di Dualchi non presenta una situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 242 del TUEL. Ciononostante, permane anche nell'esercizio 2024 la criticità relativa al parametro P2, indicativo dell'incidenza degli incassi (c/residui e c/competenza) delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente, il cui valore (10,10 %), sebbene in lieve miglioramento rispetto agli esercizi precedenti (8,46 % 2022 e 9,83 % 2023), continua a collocarsi significativamente al di sotto del valore soglia del 22%. Tale circostanza, in linea con le verifiche sopra illustrate, evidenzia una persistente debolezza nella capacità dell'Ente di riscuotere

entrate proprie, con conseguente dipendenza dai trasferimenti correnti provenienti da altre amministrazioni pubbliche. I dati di cassa riferiti all'esercizio 2024 mostrano, infatti, che le entrate proprie riscosse incidono soltanto per il 17,60% sul totale delle riscossioni, mentre i trasferimenti correnti rappresentano il 65,67% delle risorse effettivamente introitate. La Sezione rileva come una simile struttura delle entrate possa determinare, nel medio-lungo periodo, profili di vulnerabilità finanziaria derivanti da eventuali riduzioni dei trasferimenti pubblici. Sotto diverso, ma connesso profilo, il valore del parametro in esame pone in evidenza criticità anche sotto l'aspetto della capacità programmatica dell'Ente. Il consistente scostamento tra le previsioni definitive di competenza (3.599.936,67 euro) e gli accertamenti effettivamente registrati (1.889.824,16 euro), pari al 47,50%, costituisce indice di una programmazione non pienamente aderente alle effettive capacità di acquisizione delle entrate e impone una maggiore attenzione nella costruzione delle previsioni di bilancio, al fine di garantirne attendibilità e veridicità. La Sezione osserva, inoltre, che le difficoltà riscontrate trovano conferma nelle evidenze riportate dall'Ente nella relazione sulla gestione (Giunta com.le n.18 del 15.04.2025), dalla quale emerge come l'incremento delle tariffe TARI non sia stato sufficiente ad assicurare la copertura integrale del costo del servizio, rendendo necessario anche l'utilizzo di risorse proprie di bilancio. Il rilevato aspetto si colloca nella stessa linea rispetto a quanto emerso attraverso le analisi riportate nella deliberazione di questa Sezione n. 233/FRG/2025 *"Referto sulla finanza locale della Regione Autonoma della Sardegna - 2021/2023"*, ossia che la quota principale dei tributi non riscossi riguarda la tassa sui rifiuti urbani (TARI), con la conseguenza che gli enti spesso non riescono a garantire la copertura integrale dei costi di gestione del servizio, che sono parametrati al tributo accertato e non a quello riscosso e, quindi, possono rendere necessario l'impiego di risorse ulteriori e diverse. In buona sostanza, i Comuni attingono ad altre voci di bilancio per garantire la continuità del servizio a scapito di altri servizi o programmi di spesa, detta compensazione riduce la percezione del tributo da parte delle comunità locali, opacizzando i connessi aspetti di benefit tax i cui oneri dovrebbero essere legati direttamente all'intensità e alla qualità del servizio. Ciò posto, per quanto il ridetto incremento delle tariffe venga dall'Ente giustificato (v. relazione di Giunta sopra richiamata) in ragione di *"adeguamenti contrattuali d'appalto e spostamento delle piattaforme di raccolta dei rifiuti differenziati"*, la Sezione richiama l'Ente

a adottare ogni misura utile al rafforzamento della capacità di riscossione delle entrate proprie unitamente al recupero dell'evasione, al fine di consolidare gli equilibri di bilancio e accrescere il livello di autonomia finanziaria dell'Amministrazione.

Fondo contenzioso:

Dall'esame della relazione dell'Organo di revisione al rendiconto 2024 e dalla documentazione allegata al bilancio consuntivo 2024, si evince che non è stato costituito il fondo contenzioso. Con la nota istruttoria richiamata nella parte in fatto si chiedeva al Comune di Dualchi di riferire in merito. L'Ente con nota di riscontro prot. n. 1888 del 11.04.2026 ha chiarito che *"nel 2024 non vi era evidenza di situazioni tali da generare la costituzione del fondo"*. Si osserva che quanto addotto, formulato in termini così generici, non consente di verificare compiutamente le valutazioni sottese alla mancata effettuazione dell'accantonamento, né di accertare concretamente l'eventuale presenza di contenziosi pendenti o di passività potenziali suscettibili di incidere sugli equilibri di bilancio. Pertanto, pro-futuro, si invita l'Ente a fornire più puntuali attestazioni in ordine all'inesistenza di contenziosi in essere o potenziali, ovvero, qualora tali situazioni sussistano, alle ragioni che hanno indotto a ritenere non necessario l'accantonamento al relativo fondo, con adeguato supporto istruttorio e valutazione del rischio di soccombenza.

P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo per la Sardegna, riservandosi ulteriori verifiche e approfondimenti nei futuri cicli di bilancio;

RACCOMANDA

Al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale, al Responsabile dei servizi finanziari e all'Organo di revisione del comune di Dualchi nello specifico di:

- rispettare i termini di legge per l'approvazione del bilancio consuntivo e previsionale;
- potenziare l'attività di riscossione delle entrate proprie (in particolare la TARI) riducendo i tempi di incasso e prevenendo l'accumulo di crediti non più esigibili;

- aggiornare i crono-programmi e accelerare l'attuazione dei programmi di spesa finanziati con risorse vincolate, al fine di evitare la perdita dei finanziamenti e garantire l'efficacia dell'azione amministrativa;
- effettuare, in sede di riaccertamento ordinario, una ricognizione analitica dei residui attivi del Titolo IV con stralcio delle posizioni non più esigibili (in specie ultra-triennali/ultra-quinquennali) e contestuale adeguamento del FCDE, fornendo idonea motivazione nella Relazione sulla gestione, ai sensi del punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;
- monitorare la situazione degli eventuali contenziosi in essere e/o potenziali dell'Ente in modo tale da prevedere, se necessario, la costituzione del fondo contenzioso.

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa, a cura della Segreteria, al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale, al responsabile dei servizi finanziari e all'Organo di revisione del Comune di Dualchi.

Si ricorda l'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013.

Così deliberato nella camera di consiglio del giorno 15 settembre 2026.

Il Magistrato relatore

Cristina Ragucci

 CRISTINA
RAGUCCI
CORTE DEI
CONTI
17.09.2026
07:39:53
GMT+02:00

Il Presidente

Antonio Contu

Depositata in Segreteria il giorno 17 settembre 2026.

Il DIRIGENTE

Paolo Carrus

 PAOLO
CARRUS
17.09.2026
10:06:26
GMT+02:00

ANTONIO
CONTU
17.09.2026
09:28:18
GMT+02:00

